



Digital Resilience  
for European Microenterprises

Riferimento del progetto: 2022-1-FR01-KA220-VET-000085281

## *Mapping and stock taking of Digital Entrepreneurship challenges for MSMEs*

### **Executive Summary – Sintesi**

Sviluppato da: CIJ, Sud Concept, IDP, IHF, Itsfa, RRA, Found.ation

#### **Sommario**

Executive Summary – Sintesi.....	1
Relazione UE – Panoramica.....	1
Istantanea Francia – Panoramica.....	2
Istantanea Italia – Panoramica.....	2
Istantanea Spagna – Panoramica.....	3
Istantanea Slovenia – Panoramica.....	4
Istantanea Grecia - Panoramica.....	4
Conclusione.....	5



Descrizione legale – Licenze Creative Commons: I materiali pubblicati sul sito web del progetto DREAM sono classificati come Open Educational Resources (OER) e possono essere liberamente (senza il permesso dei loro creatori): scaricati, utilizzati, riutilizzati, copiati, adattati e condivisi dagli utenti, con informazioni sulla fonte della loro origine.

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea.  
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.



**Co-funded by  
the European Union**

## Executive Summary – Sintesi

Il progetto DREAM, sotto gli auspici del Work Package 2, “Mapping and stocktaking of digital entrepreneurship challenges for MSMEs”, fornisce un’analisi approfondita delle esigenze di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) sia a livello dell’Unione Europea che di paese. Questo pacchetto di lavoro mira a identificare le esigenze, le tendenze, le opportunità e le sfide affrontate dalle MPMI nel contesto della digitalizzazione, in particolare nello scenario post-pandemico.

L’analisi meticolosa dei partner ha portato alla produzione di cinque relazioni a livello nazionale, che comprendono Francia, Italia, Spagna, Slovenia e Grecia, oltre a una relazione generale a livello dell’UE.

Le relazioni presentate all’interno di questo riepilogo illustrano collettivamente lo stato attuale dell’imprenditorialità digitale e della resilienza digitale tra le MPMI. Svelando le sfide, le opportunità e le strategie per promuovere le competenze digitali all’interno di queste imprese, i rapporti forniscono a proprietari, manager e personale delle MPMI, responsabili politici, educatori e parti interessate approfondimenti essenziali per navigare nel panorama digitale. Affrontando le lacune di competenze identificate e sfruttando le best practices, le parti interessate possono promuovere la preparazione digitale delle MPMI, garantendo il loro continuo successo e competitività nel panorama aziendale in evoluzione.

La presente sintesi funge da istantanea completa dei principali risultati emersi dall’analisi approfondita dei contesti a livello nazionale e dell’UE. All’interno delle sue pagine, i lettori troveranno una panoramica di sei rapporti, ciascuno incentrato sull’imprenditorialità digitale per le MPMI, tra cui il rapporto UE e le istantanee nazionali di Francia, Italia, Spagna, Slovenia e Grecia. Queste relazioni presentano preziose informazioni sugli indicatori quantitativi e qualitativi, evidenziando le sfide, le opportunità e le iniziative rilevanti per la digitalizzazione e la competitività digitale. Man mano che i lettori progrediscono attraverso le sezioni successive scopriranno panoramiche dettagliate di ciascun rapporto, con i punti chiave e raccomandazioni attuabili che possono guidare un cambiamento positivo nell’ecosistema delle MPMI.

### Relazione UE – Panoramica

Nel tentativo di liberare il pieno potenziale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) nell’era digitale, la relazione dell’UE è posta al centro dell’attenzione. Questa analisi completa mette in luce la resilienza digitale e la digitalizzazione delle MPMI a livello dell’UE, rivelando le sfide e le opportunità che plasmano il loro percorso di trasformazione digitale.

Mentre i lettori approfondiscono questa relazione, scoprono che le MPMI occupano un ruolo fondamentale nell’economia europea, costituendo il 99,9% di tutte le imprese e impiegando oltre la metà della forza lavoro. La pandemia di COVID-19 ha messo alla prova la loro resilienza e, in mezzo alla crisi, queste imprese hanno mostrato una notevole adattabilità, abbracciando la digitalizzazione per navigare nel nuovo scenario.

Tuttavia, esistono disparità nell’intensità digitale all’interno dell’UE, con alcune regioni che dimostrano livelli più elevati di digitalizzazione rispetto ad altre. Solo il 55% delle MPMI dell’UE ha raggiunto un livello base di intensità digitale, segnalando la necessità di accelerare i progressi per raggiungere l’ambizioso obiettivo della Commissione europea del 90% entro il 2030.

Il rapporto sottolinea le barriere che ostacolano il ritmo della trasformazione digitale tra le MPMI, tra cui la mancanza di competenze essenziali, i vincoli di finanziamento e le sfide infrastrutturali e di sicurezza informatica. Colmare queste lacune richiede un sostegno su misura, risorse finanziarie, una migliore infrastruttura digitale e chiarezza normativa.

I programmi di formazione dovrebbero concentrarsi sulle priorità digitali educative come le competenze digitali essenziali, la sicurezza informatica e la gestione del rischio, il marketing digitale e la presenza online, il commercio elettronico e le vendite online, la gestione finanziaria per il digitale, il cloud computing e la gestione dei dati e l'automazione dei processi aziendali per migliorare la resilienza e la transizione digitali delle MPMI.

L'impegno dell'UE a promuovere la digitalizzazione è evidente attraverso iniziative di finanziamento e reti di collaborazione. I Digital Innovation Hub e i programmi come DigitaliseSME offrono conoscenze e orientamenti specializzati, consentendo alle MPMI di affrontare le sfide digitali e integrare le tecnologie in modo efficace.

In conclusione, la presente relazione rafforza l'impegno dell'UE a responsabilizzare le MPMI nel loro percorso digitale. Affrontando le sfide, fornendo un sostegno mirato e promuovendo la collaborazione, l'UE si sforza di sbloccare il vero potenziale della digitalizzazione, guidando la crescita, la competitività e il contributo complessivo delle MPMI all'economia digitale.

### Istantanea Francia – Panoramica

Nel panorama delle MPMI francesi, questa istantanea a livello di Paese svela l'essenza della resilienza digitale e della digitalizzazione. Di fronte a un panorama aziendale in rapida evoluzione, l'adozione delle tecnologie digitali è diventata un imperativo per queste aziende per rimanere competitive e reattive alle richieste dei clienti.

Il rapporto evidenzia l'urgenza della resilienza digitale, soprattutto nello scenario post-pandemico. Approfondisce l'ecosistema delle MPMI francesi, esaminando il livello di adozione digitale e l'accessibilità dell'infrastruttura digitale. La pandemia di COVID-19 è servita da catalizzatore, costringendo le aziende a convertire le loro operazioni e abbracciare i canali digitali per sostenere le loro attività.

Per migliorare la resilienza digitale, gli interventi mirati svolgono un ruolo fondamentale. Il rapporto sottolinea l'importanza delle iniziative governative, delle organizzazioni di sostegno alle imprese, dei programmi di formazione e degli incentivi finanziari per sostenere gli sforzi di digitalizzazione.

Nel perseguimento della trasformazione digitale, le MPMI francesi affrontano un divario di competenze che ostacola i loro progressi. Fattori quali competenze e capacità digitali limitate, accesso insufficiente alla tecnologia e alla connettività, complessità normative e infrastrutture di supporto inadeguate hanno ostacolato il percorso digitale di molte MPMI francesi. Le aree di interesse per i curricula di formazione includono marketing digitale, presenza online, analisi dei dati, e-commerce e sicurezza informatica, tra gli altri.

L'analisi identifica anche le sfide affrontate dalle MPMI, tra cui ostacoli e lacune di competenze nell'aggiornamento digitale, flessibilità e adattabilità in un ambiente post-COVID, risorse e vincoli finanziari limitati, rapidi progressi tecnologici e lacune di consapevolezza e conoscenza.

Affrontare le sfide richiede una pianificazione strategica, la comprensione delle normative digitali e investimenti nella formazione. Un ecosistema di supporto, che comprenda collaborazioni tra governo e settore privato, è essenziale per promuovere la resilienza digitale e sbloccare il potenziale delle MPMI francesi nell'era digitale.

### Istantanea Italia – Panoramica

Immersa nella realtà delle MPMI italiane, l'istantanea italiana porta alla luce l'essenza della resilienza digitale e della digitalizzazione in questo panorama dinamico. Queste imprese svolgono un ruolo vitale nell'economia italiana, costituendo il 99,9% di tutte le imprese e contribuendo in modo significativo all'occupazione totale.

Il rapporto rivela progressi promettenti nella trasformazione digitale delle MPMI italiane, con quasi il 70% che raggiunge almeno un livello base di intensità digitale, superando la media europea. Tuttavia, le opportunità di crescita abbondano, poiché solo il 26,8% ha raggiunto un'intensità digitale di alto livello.

In mezzo ai progressi, persiste un divario di competenze, che impedisce la piena conversione alla trasformazione digitale. L'elenco delle lacune fa riferimento a consapevolezza e conoscenza, capacità tecniche, capacità di implementazione, consapevolezza e capacità di marketing e finanziarie. Interventi mirati e investimenti nella formazione digitale possono aprire la strada alle MPMI italiane per prosperare nell'economia digitale.

L'impegno del governo italiano a sostegno della digitalizzazione è evidente attraverso una pletera di iniziative, tra cui assistenza finanziaria, supporto tecnico, programmi di formazione e reti collaborative. Le organizzazioni private si aggiungono alle opportunità fornendo pacchetti e risorse su misura per potenziare le MPMI con strumenti digitali.

Superare i vincoli di finanziamento, affrontare il mercato digitale frammentato, prevenire e gestire i rischi di sicurezza informatica, garantire la conformità alle normative e ridurre il divario digitale causato dalle disparità nelle infrastrutture emergono come sfide critiche. Con una pianificazione strategica e un ecosistema di supporto, le MPMI italiane possono intraprendere un viaggio digitale trasformativo, guidando la competitività sostenuta e la crescita economica.

## Istantanea Spagna – Panoramica

Questo rapporto di analisi nazionale approfondisce la resilienza digitale delle MPMI spagnole. Lo studio mira a identificare le esigenze di formazione e valutare le sfide e le opportunità per migliorare le capacità digitali.

Dato che le MPMI rappresentano il 99,9% di tutte le aziende in Spagna, garantire la resilienza digitale delle piccole imprese diventa ancora più cruciale. La pandemia di COVID-19 ha accelerato la trasformazione digitale del settore delle imprese, colpendo le MPMI, in particolare le piccole e le microimprese, causando difficoltà economiche e riduzioni dell'occupazione.

Attraverso una combinazione di indicatori quantitativi e qualitativi, il rapporto rivela approfondimenti cruciali sulle lacune di competenze e sui requisiti di formazione essenziali per rafforzare la resilienza digitale delle MPMI spagnole. Esplora anche le opportunità di formazione disponibili, gli strumenti operativi e i casi di studio di successo, con particolare attenzione alle iniziative pubbliche.

Il viaggio verso la resilienza digitale non è privo di ostacoli. Sfide come l'assenza di competenze digitali, i limiti delle risorse e la resistenza all'adozione di nuove tecnologie sono stati notati come ostacoli che devono essere affrontati in modo efficace.

I risultati sottolineano che la resilienza digitale è un fattore decisivo per la sopravvivenza e la crescita delle MPMI. Per raggiungere questo obiettivo, le aziende sono incoraggiate a investire nella digitalizzazione e nel miglioramento delle competenze della propria forza lavoro, promuovendo al contempo una cultura di apertura al cambiamento tecnologico. Inoltre, sottolinea la necessità di una gamma diversificata di programmi di formazione su misura e di sforzi continui per potenziare le MPMI spagnole con competenze digitali, garantendo la loro competitività e crescita sostenibile in futuro. Infine, le parti interessate sono

invitate a collaborare per sostenere la digitalizzazione delle MPMI, in particolare quelle più piccole, al fine di rafforzare la loro posizione, contribuire all'economia e offrire opportunità di lavoro alla società.

### Istantanea Slovenia – Panoramica

La relazione slovena si concentra sugli aspetti cruciali della resilienza digitale e della digitalizzazione per le MPMI. Anche qui, la pandemia di COVID-19 ha sottolineato l'importanza di questi fattori nel plasmare l'economia del paese. Per misurare la resilienza digitale, il rapporto prende in considerazione indicatori come l'accesso a Internet ad alta velocità, l'implementazione di tecnologie digitali nelle operazioni, la presenza online e le misure di sicurezza informatica.

Il rapporto sottolinea l'importanza di una rete internet affidabile e ad alta velocità per le MPMI, consentendo operazioni efficienti, specialmente per il lavoro remoto e le transazioni online che stanno diventando prevalenti. Incoraggiare l'adozione di tecnologie digitali è un altro aspetto critico per semplificare le operazioni aziendali e aumentare l'efficienza.

Inoltre, la percentuale di MPMI con una presenza online è vista come un indicatore chiave della digitalizzazione, presenza che consente alle imprese di raggiungere nuovi clienti ed espandere il proprio mercato. L'implementazione di misure di sicurezza informatica è altrettanto essenziale per salvaguardare le aziende da minacce informatiche come ransomware e malware.

Le conclusioni della relazione evidenziano varie misure adottate per sostenere le MPMI e gli imprenditori, come gli aiuti alla liquidità e i regimi di recupero. Identifica le principali aree di interesse per le MPMI e l'imprenditorialità all'interno della strategia industriale del Paese 2021-30, tra cui digitalizzazione, innovazione e internazionalizzazione. Inoltre, gli sforzi di trasformazione digitale della Slovenia mirano ad avere un numero considerevole di aziende che utilizzano servizi di cloud computing, big data e intelligenza artificiale entro il 2030. La strategia Digital Slovenia 2030 delinea diverse aree prioritarie, tra cui l'infrastruttura gigabit, le competenze digitali e l'inclusione, la trasformazione digitale dell'economia, la Smart Society 5.0, i servizi pubblici digitali e la sicurezza informatica.

### Istantanea Grecia - Panoramica

La relazione greca si concentra sull'importanza della digitalizzazione per le MPMI nel contesto della quarta rivoluzione industriale. La pandemia di COVID-19 spinge le MPMI ad abbracciare le tecnologie digitali e a partecipare alla comunità digitale globale. Tuttavia, la digitalizzazione delle MPMI in Grecia è lenta e disomogenea, con molte MPMI prive di una presenza online e di capacità di e-commerce prima della pandemia.

La formazione online e personalizzata, insieme all'uso di strumenti operativi come i costruttori di siti web e le misure di sicurezza informatica, sono essenziali per aiutare le MPMI greche a sfruttare la digitalizzazione per la crescita e l'efficienza. L'adozione di soluzioni digitali è fondamentale per le aziende per rimanere competitive nel panorama del mercato globale in evoluzione.

Il rapporto evidenzia diverse sfide e opportunità. Il divario di competenze rimane una sfida fondamentale, con molte MPMI prive delle competenze digitali necessarie per sfruttare le opportunità digitali. Le valutazioni dei bisogni sono fondamentali per identificare le esigenze e le capacità digitali specifiche delle MPMI. Le priorità digitali emergenti per le MPMI in Grecia includono lo sviluppo della presenza online e delle capacità di e-commerce, il miglioramento del marketing digitale e del coinvolgimento dei clienti e il miglioramento della sicurezza digitale e della protezione dei dati. Il rapporto suggerisce programmi di formazione su misura

in marketing online, e-commerce, gestione dei social media, sicurezza digitale e analisi dei dati per affrontare queste priorità.

Tuttavia, devono essere affrontate diverse sfide, tra cui i limiti dell'infrastruttura digitale, l'alfabetizzazione digitale limitata, i vincoli finanziari, la resistenza al cambiamento e le barriere linguistiche. Il rapporto raccomanda soluzioni come programmi di formazione su misura, sostegno e incentivi governativi, partenariati pubblico-privato, hub digitali, campagne di sensibilizzazione e collaborazione con le istituzioni educative.

## Conclusione

Nel complesso, queste panoramiche offrono uno sguardo sullo stato attuale dell'imprenditoria digitale e della resilienza digitale tra le MPMI nell'UE, in Francia, Italia, Spagna, Slovenia e Grecia. In virtù di approfondimenti e strategie mirate, le parti interessate possono navigare nel panorama digitale e promuovere un cambiamento positivo nell'ecosistema delle MPMI, garantendo il loro continuo successo e competitività nel panorama aziendale in continua evoluzione.